



INGRESSO SOLO CON TESSERA

UN PIANO PERFETTO

SCHEDA TECNICA

Nazione	Francia
Genere	Commedia Avventura Romantico
Durata	104"
Regia	Pascal Chaumeil
Attori	Diane Kruger Dany Boon Alice Pol Robert Plagnol
Soggetto	P. Mechelen



Recensione tratta da Best Movie: «*I matrimoni funzionano solo al secondo* "Sì"». Se l'assunto di Corinne (Alice Pol) ben descrive la maledizione che affligge da generazioni le donne della sua famiglia, protagoniste di *Un piano perfetto*, non rende affatto giustizia all'unione artistica del regista, Pascal Chaumeil, che con quest'opera conferma la forza dell'intesa con gli sceneggiatori Laurent Zeitoun e Yoann Gromb, dopo il successo de **"Il truffacuori"**.

D'altra parte, consapevole di aver allestito un'ottima commedia nel 2010, il trio ripropone alcuni dei suoi assi, ribaltandone i punti di vista. Al posto dello sfascia-coppie professionista interpretato da Romain Duris, abbiamo l'altolocata parigina

Isabelle (una Diane Kruger in grande spolvero), decisa a tutto pur di sposare il suo principe azzurro, bandendo ogni genere di sciagura. Una mission che, secondo la sorella Corinne, può essere portata a termine solo grazie a delle prime nozze-lampo con un marito mercenario, disposto a divorziare immediatamente. Peccato che il "fortunato" non si presenti all'appuntamento e l'unica speranza rimasta sia abbindolare un irritante e modesto redattore di guide turistiche che si trova "nel posto sbagliato al momento giusto", Jean-Yves (Dany "Giù al Nord" Boon), seguendo nel suo viaggio d'esplorazione in Africa. Inutile dire che la trovata disperata riserverà non poco imbarazzo alla nostra eroina sui generis che, nonostante camere d'albergo appestate, vivande improbabili e leoni affamati, riuscirà a sedurre la sua preda. Cotto a puntino, infatti, il povero Jean-Yves non sarà minimamente sfiorato dall'idea di lasciarsi sfuggire l'avvenente compagna. Seppur impegnata senza tregua a dimostrarsi una pericolosa-e-crudele-psicopatica-megera-di-prim'ordine. Ma si sa, nelle romantic-comedy, un «*ti detesto*»

fa presto a trasformarsi in un «*ti amo*»... Scontato non è, invece, il percorso che la coppia protagonista compie da un capo all'altro dello spettro sentimentale. Chaumeil & Co., infatti, si dimostrano anche questa volta capaci di riproporre con originalità gli schemi del genere. Innanzitutto affidandosi a un duo inedito, ma perfettamente affiatato. L'alchimia tra la Kruger e Boon è palpabile fin dalle prime sequenze. E se il francese regala la sua ennesima buona prova comica, la collega di origini tedesche sfodera sorprendenti assi nella manica, dimostrando grande autoironia e regalandoci la sua migliore performance dai tempi di *"Bastardi senza gloria"*. In secondo luogo, riuscendo a calibrare le gag che lambiscono la slapstick e la commedia demenziale con buone manciate di romanticismo e qualche pizzico di dramma. Un vero lavoro da giocolieri, i cui birilli rimangono in equilibrio grazie a un sempre efficace escamotage, la metanarrazione, grazie alla quale qui Isabelle e Jean-Yves diventano i protagonisti di una "fiaba" tramandata da amici e parenti. Insomma, un vero piano perfetto, se la corsa verso l'happy end non

I PROSSIMI FILM IN PROGRAMMA:

- 28/29 OTTOBRE
UNA CANZONE PER
MARION
- 04/05 NOVEMBRE
L'INTREPIDO
- 11/12 NOVEMBRE
ROYAL AFFAIR

Promemoria Gradimento Film

PUNTI	5
PUNTI	4
PUNTI	3
PUNTI	2
PUNTI	1

Dai un punteggio di gradimento al film da 5 (massimo) a 1 (minimo)





Un Piano Perfetto un'immagine del film

“Una commedia romantica che promette risate e battiti di cuore”

ATTENZIONE

Durante la Visione del Film vi chiediamo cortesemente di
SPEGNERE I CELLULARI

BUONA VISIONE !

Seguici anche su:



avesse lasciato nell'epilogo qualche buchetto di troppo, che avrebbe potuto essere agilmente riempito. Ma che altrettanto semplicemente si perdona, lasciandosi avvolgere da risate, spensieratezza e ottimismo.

Recensione tratta da Mymovies.it:

I grandi successi possono influenzare (non sempre positivamente) registi e produttori. Accade così che Pascal Chaumeil, dopo il notevole esito di una commedia decisamente piacevole come *Il truffacuori*, tenti di fare il bis. In fondo l'elemento di base è simile: quali sono le scelte 'giuste' in campo amoroso? Come definirle? È possibile conseguire una certezza in materia? Anche sul piano del casting si gioca su una scommessa: se nel film precedente toccava a Romain Duris misurarsi con un ruolo diverso da quelli di uomo affascinoso e tormentato qui è il turno di Diane Kruger di affrontare la commedia 'romantica'. Diciamo subito che, seppure con un po' di sforzo, la prova è superata grazie anche al sorriso luminoso di cui l'attrice è naturalmente dotata. Considerando poi che se Duris era chiamato a duettare con Vanessa Paradis in questa occasione l'attrice tedesca deve confrontarsi con Dany Boon che in alcune scene si rivela un fiume in piena difficile da arginare, il divertimento non manca. Due elementi però frenano la fluidità della narrazione. Innanzitutto la struttura stessa della sceneggiatura che vuole che tutto quanto accade

sia frutto di una narrazione che si tiene nel corso di una cena per cercare di consolare un membro femminile della famiglia. Questo finisce con il suddividere un po' meccanicamente l'azione in capitoli impedendone lo sviluppo in continuum. C'è poi, come pesante zavorra, l'assoluta prevedibilità del finale che non rassicura lo spettatore delle sue capacità deduttive (il classico "io c'ero arrivato per primo") ma semmai lo limita alla constatazione: "come volevasi dimostrare". La scena con il leone nella savana, la dichiarazione choc di Isabelle davanti all'intelligenza di Mosca o la seduta dentistica non mancheranno di divertire ma a Chaumeil si può chiedere di più.

Recensione di Alice Bianco:

Arriva con un anno di ritardo nelle sale nostrane, dopo aver avuto un grande successo in patria, ma mantiene la promessa di far sbellicare dalle risate. Un piano perfetto, la divertente commedia francese diretta da Pascal Chaumeil, regala infatti una storia simile a quella de *Il truffacuori* (2010), del medesimo regista, ma con una coppia ancora più affiatata e un'insolita Diane Kruger nelle vesti di truffatrice ed innamorata comica.

“Dai produttori di *Quasi amici*”, così è stato pubblicizzato e chi pensa e spera che possa essere esilarante almeno la metà della celebre pellicola, sarà accontentato. Un piano perfetto, infatti, per troppo tempo lasciato in sordina si

rivela essere una spassosa commedia in salsa americana, ma con una comicità tipicamente francese.

Alla base del film le solite scelte che affliggono il protagonista, in questo caso, la protagonista, una donna che nonostante sia tale, interpreta magistralmente il ruolo di uomo arrogante, opportunista ed egoista. Si prende gioco dei sentimenti di Jean-Yves ed è determinata ad ottenere con freddezza il suo finto matrimonio, ma è pian piano che quella sua sicurezza di una vita felice con Pierre e la voglia di divorziare dall'eccentrica guida turistica, iniziano a dare segno di cedimento, per far spazio così alla verità e ad un animo romantico. Jean-Yves, un uomo che, assume sin dall'inizio il ruolo solitamente femminile, si innamora pian piano di Isabelle, impara a conoscerla, è romantico e crede nel sacro vincolo del matrimonio. Di animo buono, sempre allegro ed amante della vita, farà così breccia nel cuore di Isabelle, che spalancando gli occhi si accorgerà del proprio modo di vivere, perennemente attanagliata dalla routine. Effetti speciali a parte, poveri e facilmente distinguibili, finale scontato, ma ugualmente piacevole, Un piano perfetto risulta essere ancora una volta un film ben sceneggiato, grazie all'apporto di Laurent Zeitoun e Yann Gromb, con una coppia di attori ben assortita Dany Boon e Diane Kruger.



BANCA VERONESE

CREDITO COOPERATIVO DI CONCAMARISE